



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "FILIPPO SANTAGATA"

Via E. Fermi, 81030 Gricignano di Aversa (CE)
Tel/Fax 081 5028137 - Fax 081 5028980
C.F. 90035490615 - Cod. Mecc. CEIC8AH008
E-mail ceic8ah008@istruzione.it
pec: ceic8ah008@pec.istruzione.it
Sito Web: www.icgricignanodiaversa.edu.it



FONDI STRUTTURALI EUROPEI
PON - FESR - FSE
2014 - 2020

I.C. "FILIPPO SANTAGATA"
GRICIGNANO DI AVERSA (CE)
Prot. 0007647 del 17/10/2019
(Uscita)

Al Collegio dei Docenti
e.p.c. Al Consiglio d'istituto
Alla DSGA
Al Sito web

ATTO DI INDIRIZZO RIGUARDANTE LA DEFINIZIONE E LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNIO 2019/20, 2020/21 e 2021/22 EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N. 107/2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 107/2015- Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTA la Legge n. 59/1997;

VISTO il DPR 275/1999;

VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni;

CONSIDERATO CHE

- Le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento fondamentale nella definizione e attuazione del piano dell'offerta formativa triennale;
- Le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015, prevedono che le Istituzioni scolastiche predispongano, entro il mese di ottobre precedente al triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa.

RISCONTRATO CHE

- Il piano è elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della Scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- Il piano è approvato dal Consiglio di istituto;
- Il piano dell'offerta formativa triennale deve comprendere le opzioni metodologiche, le linee di sviluppo didattico-educativo, le opzioni di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA, il fabbisogno di organico funzionale dell'autonomia;
- Per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel piano, le istituzioni scolastiche si avvalgono di un organico dell'autonomia finalizzato alle attività di insegnamento, potenziamento e coordinamento organizzativo, come annoverato pure nel profilo professionale del docente del CCNL 2016/2018, art. 27. Il piano può essere rivisto annualmente entro ottobre.

TENUTO CONTO delle azioni e delle iniziative già intraprese e promosse nell'a. s. 2018/2019; delle esigenze che questa complessa istituzione scolastica impone; delle proposte offerte dagli organi collegiali; delle sollecitazioni formulate dalle famiglie e dagli utenti; della programmazione delle iniziative educative e culturali proposte dagli Enti Locali e dai Servizi socio-sanitari del territorio e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nello stesso; degli esiti dell'autovalutazione di Istituto rispetto alle criticità indicate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e delle piste di miglioramento individuate nel Piano di Miglioramento che è parte integrante del Piano triennale dell'Offerta Formativa;

VISTI i Decreti attuativi della L. 107 del 13 luglio 2015, in particolare il D. Lgs.n. 66 del 13 aprile 2017 recante " Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità", il D. Lgs.n. 62 del 13 aprile 2017 recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato" e il D.Lgs.n. 60 del 13 aprile 2017 recante "Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività";

RITENUTO NECESSARIO dare indicazioni al Collegio dei Docenti per l'aggiornamento del PTOF finalizzato alla progettazione e all'integrazione degli obiettivi nazionali con gli obiettivi individuali dell'Istituzione scolastica desunti dalle priorità individuate nel RAV;

VISTI i risultati nelle prove standardizzate nazionali, che chiedono a questa istituzione scolastica di mettere in atto strategie didattiche al fine di migliorare i risultati scolastici, soprattutto nell'area linguistica e logico- matematica e di ridurre la variabilità tra classi;

Tenuto conto delle Competenze chiave europee e dell'Agenda 2030 che richiedono di promuovere l'acquisizione di competenze di cittadinanza;

Considerati i risultati a distanza

EMANA IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO

al fine dell'elaborazione, da parte del collegio dei docenti, del Piano dell'Offerta Formativa, per il triennio 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022.

Finalità dell'Istituto

La finalità del PTOF è espressa in continuità con la finalità perseguita dall'Istituto:

Lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, premesso che

“Le sollecitazioni presenti nei documenti dell'UE, del Consiglio d'Europa, dell'ONU e nelle Indicazioni 2012 richiamano le comunità professionali delle scuole a organizzare il curricolo e le proposte didattiche in modo da inquadrarle nella cornice di senso e significato della cittadinanza. I docenti sono chiamati non ad insegnare cose diverse e straordinarie, ma a selezionare le informazioni essenziali che devono divenire conoscenze durevoli, a predisporre percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva.”
(Indicazioni Nazionali Nuovi Scenari, 22/02/2018)

Le linee di indirizzo del PTOF verranno così articolate:

1. Garantire pari opportunità di istruzione e successo formativo ad ogni alunno ;
2. Promuovere le competenze chiave e di cittadinanza;
3. Sviluppare competenze comunicative nelle diverse forme;
4. Favorire l'integrazione col territorio e le intese con enti ed agenzie, al fine di realizzare una scuola come “luogo di scambio” adeguata alle richieste della società odierna e capace di potenziare l'attività di orientamento;
5. Promuovere l'attività di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica;
6. Promuovere i valori etici fondamentali e favorire l'inclusione delle differenze.

Il Piano dell'Offerta Formativa triennale dovrà essere fondato su un percorso unitario e sarà basato sui seguenti principi pedagogici, condivisi da tutti gli operatori scolastici dirigente, docenti, personale amministrativo, collaboratori scolastici e tutti coloro che a vario titolo assumono la responsabilità dell'azione educativa e dell'erogazione del servizio scolastico:

- FORMARE NEL FUTURO CITTADINO UNA SOLIDA CULTURA DI BASE E VALORI INALIENABILI DI DEMOCRAZIA
- CONSENTIRE L'ACQUISIZIONE DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE PER IL PROSEGUIMENTO DEGLI STUDI
- INNALZARE LA QUALITÀ FORMATIVA ATTRAVERSO L'INNOVAZIONE METODOLOGICO -ORGANIZZATIVA DEL PROCESSO DIDATTICO-EDUCATIVO
- INTEGRARE LA SCUOLA CON IL SUO AMBIENTE (RETI DI SCUOLE- TERRITORIO)
- SVILUPPARE NELLA PERSONA IL RISPETTO ALLE NUOVE ESIGENZE DELLA SOCIETÀ, ANCHE IN TERMINI DI COMPETENZE MULTIMEDIALI, INFORMATICHE, LINGUISTICHE
- SVILUPPARE LO SPIRITO CRITICO E LA CAPACITÀ DI SCELTA

Attività della scuola

1) Sono confermati le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) così come il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del D.P.R. n. 80/2013 che costituiscono il presupposto logico e parte integrante del Piano;

2) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti e della necessità di miglioramento degli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali in ITALIANO e MATEMATICA, riducendo la variabilità tra le classi;

3) Il Piano dovrà essere aggiornato per tenere conto degli accordi di rete stipulati da questa I.S. con altre scuole, delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti. Si dovrà tenere conto della: a) Programmazione delle attività didattico-educative e dei servizi offerti dal Comune; b) Programmazione delle attività previste dalle Associazioni del territorio con cui sono stati stipulati protocolli e/o accordi di partenariato.

4) Il Piano dovrà tenere conto degli elementi di innovazione relativi alla progettazione e all'organizzazione scolastica per l'inclusione (secondo quanto previsto dal D. Lgs. 66/2017), delle innovazioni in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato (secondo quanto previsto dal D. Lgs. 62/2017), nonché della promozione della cultura umanistica, della valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e del sostegno della creatività (secondo quanto previsto dal D.Lgs.n. 60 del 13 aprile 2017).

5) Il Piano dovrà tenere conto delle esigenze, dei bisogni e dei risultati emersi nella fase di autovalutazione e rendicontazione dell'a.s. 2018/2019.

Nella sua discrezionalità tecnica il Collegio, pertanto, chiamato ad aggiornare il Piano per il triennio, dovrà:

- Elaborare e vagliare i progetti e le attività di arricchimento e ampliamento dell'offerta formativa già progettati, alla luce della loro coerenza con quanto indicato nei punti da 1 a 5;

A livello di progettazione del curricolo e dell'Offerta Formativa si dovrà portare a compimento quanto già iniziato:

- ripensamento dell'azione didattica nella logica delle competenze e dello sviluppo di una conoscenza flessibile e trasferibile;
- costruzione del curricolo d'istituto unitario, verticale e di progressiva ricerca di connessioni e raccordi efficaci;
- predisposizione curricolare di aree di progetto multidisciplinare connesse al perseguimento di obiettivi educativi, al conseguimento di traguardi di competenza trasversali, alla preparazione delle prove nazionali Invalsi;
- indicazione di obiettivi di apprendimento da perseguire con il concorso delle tecnologie digitali allo scopo di attivare processi di insegnamento più coinvolgenti ed efficaci con riguardo al pensiero computazionale (LOGICA, CODING E PROBLEM SOLVING);
- individuazione di modalità condivise di verifica dei processi di insegnamento apprendimento;
- realizzazione di prove strutturate/semi-strutturate comuni, disciplinari, per classi parallele, da effettuare in ingresso, al termine del primo periodo didattico, a conclusione delle attività didattiche;
- adozione di un modello di valutazione che consenta una riprogettazione migliorativa delle pratiche d'aula;
- personalizzazione dei percorsi.

Al fine di migliorare, sotto il profilo progettuale e attuativo, la qualità dell'intervento educativo nei confronti di tutti gli alunni in situazione di BES (diversabili e non) si dovrà prevedere di:

- collegare la progettazione educativa e didattica per l'alunno a quella della classe, assicurando un sempre e più proficuo coordinamento tra le figure professionali ed educative;
- sperimentare forme di innovazione didattica anche con il supporto di strumentazioni tecnologiche;
- promuovere forme di cura, di aiuto e di tutoring tra gli alunni.

A livello di formazione, il "PIANO PER LA FORMAZIONE" per le competenze di sistema e le competenze per una scuola inclusiva riguarderà le seguenti tematiche:

- Didattica per competenze
- Valutazione delle competenze
- Didattica digitale e PNSD
- Didattica inclusiva e differenziazione per i BES, DSA, diversamente abili
- Educazione alla cittadinanza attiva
- La sicurezza ed il benessere negli ambienti di lavoro

A Livello di scelte di gestione e di amministrazione

I.C. "F.SANTAGATA" Via E. Fermi s.n.c.Gricignano di Aversa- C.M. CEIC8AH008 – TEL. 0815028137 –
FAX 0815028980 C.F. 90035450615 – Mail : CEIC8AH008@ISTRUZIONE.IT – PEC : CEIC8AH008@PEC.ISTRUZIONE.IT
Cod. univoca UFB3Z7 Sito web : www.icgricignanodiaversa.edu.it

Le scelte di gestione e amministrazione saranno improntate ai criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, nonché, ai principi e criteri in materia di valutazione delle strutture e di tutto il personale delle amministrazioni pubbliche.

Saranno prioritarie le seguenti azioni:

- ascolto costante delle esigenze dell'utenza (alunni e famiglie);
- ottimizzazione delle risorse umane, professionali e strumentali disponibili;
- implementazione di un sistema di responsabilità diffuse e decisionalità condivise, mediante una corretta definizione di ruoli e funzioni (organigramma/funzionigramma);
- valorizzazione del merito;
- organizzazione funzionale e flessibile del lavoro di tutte le unità di personale, sia docente che A.T.A.;
- valorizzazione delle potenzialità espresse dal territorio;
- collaborazione con gli EE. LL. e con il territorio;
- costituzione di reti con altre istituzioni scolastiche;
- controllo di gestione mediante un costante monitoraggio dei processi e delle procedure in uso, finalizzato al miglioramento e al superamento delle eventuali criticità;
- progressiva dematerializzazione documentale e miglioramento delle modalità di comunicazione all'interno dell'istituto e con l'esterno;
- migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti;
- promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione;
- promuovere l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza;
- migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche;
- migliorare l'ambiente di apprendimento (dotazioni, logistica);
- sostenere formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico- didattica;
- implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
- accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti;
- operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo.

L'aggiornamento del Piano sarà curato dalle Funzioni Strumentali AREA 1 a ciò designate, che coordineranno i lavori e cureranno la documentazione relativa, con il supporto e l'integrazione di tutte le Funzioni Strumentali e dello staff dirigenziale.

La predisposizione del Piano dovrà concludersi per l'approvazione da parte del Consiglio d'Istituto con la data di apertura delle iscrizioni alle scuole per l'anno scolastico 2020/2021 , *“al fine di assicurare la piena trasparenza e pubblicità del piano triennale dell'offerta formativa e permettere una valutazione comparativa da parte degli studenti e delle famiglie”*

Il presente atto, indirizzato al Collegio dei Docenti, è acquisito agli Atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali e pubblicato sul sito web dell'Istituto Comprensivo.

Gricignano di Aversa 17.10.2019

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Loredana Russo

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, c.2, D..Lgs.n.39/93